



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: COLIBRI' – IN VOLO VERSO IL FUTURO Codice progetto: PTXSU0004720011391NXTX
--

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
--

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il contesto territoriale di riferimento del progetto è quello della provincia di Mantova, in cui è presente la nostra sede di servizio civile UILDM sezione di Mantova.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Gli operatori volontari partecipano attivamente alla realizzazione di relazioni tra gli utenti dei servizi e le famiglie; avranno anche l'opportunità di avviare nuovi servizi/incontri/sportelli informativi grazie al supporto costante delle altre figure presenti in Sezione.

Sede di attuazione: UILDM Sezione di MANTOVA	
Ruolo operatori volontari	Attività previste dal progetto
<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di materiale informativo e pubblicazione sui media locali, sui siti web di settore- Redazione di articoli per la stampa locale- Rapporti con la stampa locale- Realizzazione di supporti audiovisivi e pubblicazione sui siti web di settore, youtube, etc.- Creazione di spazi virtuali di contatto con giovani con disabilità (Gruppi facebook, etc.)	Attività di comunicazione

<ul style="list-style-type: none"> - Supporto personale assistenziale (deambulazione e movimentazione) nell'attività domiciliare o extradomiliare nel tempo libero - Collaborazione con lo staff per l'individuazione di possibili percorsi personalizzati di accompagnamento all'autonomia - Piccole commissioni - Accompagnamento sul territorio di residenza per acquisti, visite mediche, tempo libero - Supporto scolastico nello svolgimento dei compiti per casa o studio universitario - Supporto in situazioni di breve allontanamento improvviso del care-giver - Organizzazione di uscite/incontri a carattere ludico ricreativo in occasione di eventi specifici - Individuazione, studio e predisposizione di itinerari in vista delle uscite 	<p>Attività di assistenza, supporto alla domiciliarità e alla socializzazione e percorsi di autonomia</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione dei tragitti da compiere - Verifica della disponibilità di carburante ed eventuale richiesta di autorizzazione per il rifornimento - Guida dei mezzi di trasporto attrezzati - Assistenza e sicurezza a bordo dei mezzi (manovre pedane mobili, cinture, ecc.) 	<p>Attività di trasporto</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di materiale informativo e guide ai servizi - Organizzazione di incontri, seminari e convegni sul territorio, presso scuole, enti, associazioni - Incontri informativi con funzionari comunali, operatori sociali e coordinatori degli ambiti territoriali - Organizzazione dello spazio espositivo della Sezione in occasione di manifestazioni ed eventi locali - Organizzazione di incontri con persone disabili attive disponibili a collaborare alla creazione di una cultura inclusiva - Contatti con gli enti pubblici locali per una gestione integrata dei servizi 	<p>Attività di sensibilizzazione</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Supporto al personale che opera allo sportello per l'accoglienza delle persone - Supporto nel disbrigo delle pratiche - Raccolta di materiale e documenti: materiale scientifico, legale, informatico ed informativo per l'handicap etc. - Individuazione di luoghi e opportunità ricreative e culturali che il territorio può offrire per l'integrazione sociale - Strutturazione informatica, elaborazione e raccolta delle informazioni necessarie all'attivazione del database dell'utenza 	Attività informativa e consulenza
<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella preparazione di questionari per la rilevazione dei bisogni degli utenti - Preparazione della documentazione (cartacea, telematica) - Attività di monitoraggio attraverso un database informatizzato dell'utenza: conservazione dei dati raccolti attraverso l'adozione di una scheda di primo contatto e gestione aggiornamento dati - Elaborazione di strumenti per la valutazione e la verifica degli interventi. 	Attività trasversali

SEDI DI SVOLGIMENTO:

UILDM Sez. MANTOVA: VIA CESARE MOZZARELLI 18, A MANTOVA
 Codice sede: 142588
 Tel. 342 5891072
 Email. info@serenamortari.it, uildm.aisla.mn@alice.it

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti disponibili, tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

6 giorni di servizio settimanali
 1145 ore di servizio annue per una media di circa 25 ore settimanali

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede (soggiorni residenziali in località culturali, di mare o montagna), coerenti con le attività previste, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

/

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

CONOSCENZE

- a) Titolo di studio (massimo 17 punti)
- b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)
- c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)
- d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

- a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)
- b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)
- c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile
2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile
3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto
4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali
6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto
7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto
8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto
9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

$(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 = \text{VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO}$

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 - COLLOQUIO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un **Attestato specifico** dall'ente "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo.

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate.

ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata 42 ore

Presso la sede: Via Dei Colli Di S. Erasmo 29, Legnano (Mi)

Di seguito le principali metodologie utilizzate:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Moduli formativi

1 "Valori e identità del SCU"

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e Nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto

Presso la sede: Via Bachelet 8A, San Giorgio Bigarello – Mantova

Di seguito le principali metodologie utilizzate:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all'avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Modulo	Contenuti
La UILDM e i diritti delle persone con disabilità 6 ore	<ul style="list-style-type: none">• La storia, lo statuto, la mission, l'organizzazione e attività sul territorio dell'Associazione (2 ore)• Diritti delle persone con disabilità (2 ore)• Il concetto di salute e il superamento dell'Handicap (2 ore)
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale 8 ore	<ul style="list-style-type: none">• La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore)• I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore)• I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
La disabilità: aspetti medici e sociali 14 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio e la normativa di riferimento (2 ore)• Le patologie invalidanti (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (4 ore)• La disabilità e le ripercussioni sulla famiglia e sulla società (4 ore)• L'impostazione bio-psico-sociale dell'ICF e la Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità (4 ore)
Tecniche di assistenza 12 ore	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche di movimentazione della persona disabile (6 ore)• Ancoraggi e sicurezza nei mezzi di trasporto, prove (4 ore)• Barriere architettoniche (2 ore)
Il ruolo e le competenze dell'operatore volontario: la relazione d'aiuto 24 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il ruolo degli operatori volontari: la relazione di aiuto (4 ore)• Problematiche relazionali specifiche che emergono nello svolgimento delle attività di servizio civile (8 ore)• La gestione costruttiva dei conflitti (8 ore)• La rete di aiuto dei destinatari e il progetto personalizzato (4 ore)
Comunicazione sociale 8 ore	<ul style="list-style-type: none">• Strumenti e tecniche di comunicazione sociale: redazione di riviste, promozione e organizzazione di eventi, organizzazione di seminari (4 ore)• Servizi informativi sulla disabilità (4 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il benessere dell'inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

-Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 -Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

/

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

22 totali, di cui 17 con incontri di gruppo e 5 individuali con il supporto di un tutor

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso si realizzerà non prima del sesto mese di servizio civile ed è così articolato:

Modalità	Durata	Contenuti obbligatori	Contenuti aggiuntivi
1 ^a fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-valutazione globale dell'esperienza di servizio civile -analisi delle competenze apprese durante il servizio civile -laboratorio di orientamento alla compilazione del curriculum vitae basato sulla ricostruzione delle esperienze formative e professionali -preparazione della simulazione di candidatura	
2 ^a fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-lavoro individuale sul CV e sulla lettera di presentazione, sulla base di una simulazione di candidatura -preparazione per sostenere i colloqui di lavoro (simulazione) -analisi del lavoro di simulazione di autocandidatura -utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro -orientamento all'avvio d'impresa	
3 ^a fase Colloqui individuali con il tutor	5 ore	-orientamento individuale per facilitare scelte sul proprio futuro formativo e professionale -informazioni e orientamento all'utilizzo dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro.	-la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

→Attività di tutoraggio

A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio:

- laboratori di gruppo;
- colloqui individuali.

Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative e altri documenti di supporto.

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
2. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
3. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
4. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

/